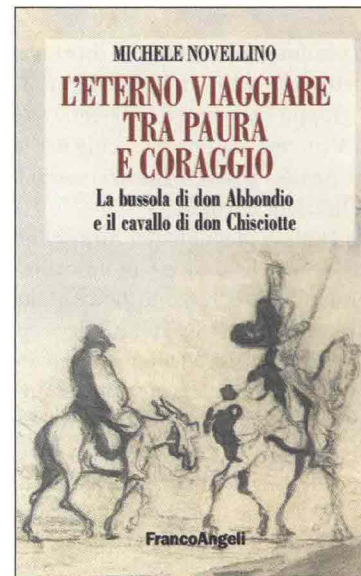


Per non smettere di cercare quello che già sappiamo

Ci sono libri che trasmettono nozioni e libri che stimolano il pensiero, la riflessione, il ragionamento. Questo saggio dello psichiatra e psicologo Michele Novellino appartiene alla seconda categoria. Non lasciatevi ingannare dal ridotto numero di pagine. Né tantomeno, sfogliandolo in modo distratto, dalle numerose citazioni, anche di lunghi brani. Costruito come una piccola antologia intellettuale attorno ai grandi classici della letteratura occidentale, senza disdegnare film e canzoni che hanno dato corpo alle nostre emozioni, Novellino richiama l'eco di una psicologia esistenziale e di una psichiatria fenomenologica ormai distanti. Di un tempo in cui gli psichiatri non potevano non abbeverarsi anche alla fonte della filosofia, anziché sempre, solo e comunque seguire il faro delle neuroscienze. Difatti, e non a caso, le neuroscienze non compaiono neppure di striscio in queste pagine. Allora di che parla Novellino? Parla di se stesso. E attraverso la sua ricerca di senso della vita, in quanto curante della sofferenze umane, di quali letture, percorsi culturali, ma pure incontri, abbia fatto tesoro per bilanciarsi tra due poli, non contrapposti, dell'esistenza: la paura e il coraggio.

Non sveliamo, anzi – come si usa oggi – non facciamo *spoiler* per non sottrarre piacere e sorpresa al lettore. Ognuno di noi è in cammino. Di fatto, siamo costantemente in viaggio, fino alla destinazione definitiva. Ma i viaggi sono sempre geografici? Certo che no. Sono anche, soprattutto mentali. Leggere libri, vedere film, ascoltare musica, rappresentano altrettanti itinerari. Personali, ma pure condivisi. Così come si parte per destinazioni che richiamano il cosiddetto turismo di massa. Proprio nell'era delle masse in viaggio, nel tempo del tutto visibile stando a casa propria, Novellino impiega una bussola vecchia quanto il mondo: la prudenza di don Abbondio, ma pure l'amore per l'avventura, seppure a volte immaginifica e sconsiderata, di don Chisciotte sul suo Ronzinante. Tra questi due «don», lascia intuire Novellino, si muove e si agita la nostra vita. Perciò, «non smettete mai di cercare, curiosare, mettere in discussione quello che già sapete e vi viene dato come assoluto».

Pierangelo Garzia



**L'ETERNO VIAGGIARE
TRA PAURA E CORAGGIO.**
**La bussola di don Abbondio
e il cavallo di don Chisciotte**
di Michele Novellino
FrancoAngeli, Milano, 2016,
pp. 144 (euro 19,00)